

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Bollette, il conto è salato

Il ministro Giorgetti: lo shock delle guerre si rifletterà sui costi dell'energia per famiglie e imprese
Dubbi di Bruxelles sull'uso dei fondi Pnrr per l'abolizione del bollo. Inps, controlli su assegno unico

Giorgetti all'Eurogruppo lancia l'allarme sull'aumento dei costi dell'energia e chiede all'Ue di intervenire. Intanto Bruxelles passerà al vaglio l'uso dei fondi Pnrr per lo stop

al bollo auto.
di **AMATO, BONOTTI, COLOMBO, DI ZANNI, RIFORMATO, SANTELLI e TITO**
➔ da pagina 2 a pagina 7

Giorgetti, allarme bollette “Lo shock energetico problema numero uno”

Il ministro: “I prezzi di petrolio e metano colpiranno tutti, l'Europa intervenga”
Fiducia sui miliardi per la flessibilità e critiche alla Bce per l'aumento dei tassi

Lagarde si difende:
“Sul costo del denaro
scelta necessaria”
Dombrovskis ammette:
“L'anno prossimo
la crescita rallenterà”
dal nostro inviato
DUBLINO

Il prezzo dell'energia è «il problema numero uno». Il costo di petrolio e gas ha quasi monopolizzato la discussione alla riunione dell'Eurogruppo e lo farà anche oggi all'Ecofin, l'incontro dei 27 ministri finanziari. Il titolare italiano dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, è stato esplicito al riguardo. «Io sono qui per difendere gli interessi degli italiani - ha aggiunto - ed è giusto che sia qui per questo». Soprattutto ritiene che l'Ue debba intervenire per evitare che la situazione precipiti sotto il peso dei prezzi di benzina e metano.

Il capo di Via XX Settembre ha allora detto di essere stato molto «schietto» con i colleghi, perché è inutile parlare dei

«massimi sistemi» per la competitività del Vecchio Continente senza affrontare questo problema e senza riconoscere che si sta vivendo «un periodo economicamente e politicamente molto complicato». A suo giudizio, infatti, lo «shock determinato dalle crisi Ucraina e Medio Oriente colpisce sicuramente tutte le famiglie e a breve si rifletterà inesorabilmente sulle bollette delle stesse famiglie e delle imprese». Giorgetti ha ammesso che esistono esigenze diverse tra i 27, «ogni Paese ha ovviamente un mix energetico diverso» ma è «anche un problema europeo». Ha quindi ricordato che l'Italia ha già inviato la lettera alla Commissione europea «per avviare la procedura della deroga al patto di Stabilità e credo che la Commissione sarà aperta a concederci questo spazio». Si tratterà di una flessibilità del valore di circa 13 miliardi di euro.

La questione energetica non è stata sollevata solo dal nostro Paese ma anche da partner come Germania e Spagna. Un allarme ancora più marcato alla luce di quanto annunciato dal Commissario agli Affari econo-

mici, Valdis Dombrovskis, e dalla presidente della Bce, Christine Lagarde. L'esecutivo comunitario, pur avendo registrato una crescita migliore nel 2026 rispetto alle previsioni, ora pronostica «un rallentamento nel prossimo anno». Colpa di «numerosi fattori avversi, tra cui le interruzioni legate al settore energetico e l'impatto degli eventi meteorologici estremi di quest'estate». E che da subito si stanno ripercuotendo sul prezzo dei titoli di Stato. Prova ulteriore che il cambiamento climatico ha un impatto anche sul portafoglio delle famiglie.

Per la presidente della Banca Centrale, «l'incertezza caratterizza fortemente il nostro orizzonte economico, ed era chiaro a tutti che la decisione di alzare i tassi fosse necessaria per rag-



giungere l'obiettivo del 2% di inflazione». Una scelta che non a tutti i 27 è piaciuta e lo stesso Giorgetti («lo shock deriva dai prezzi dell'energia provocati dalle guerre, non dalla crescita») lo ha rimarcato durante la riunione dell'Eurogruppo. «Ho potuto spiegare - ha così puntualizzato Lagarde - che i tassi di interesse non si muovono di pari passo con il prezzo dell'energia». Ma certo i prezzi dell'energia e l'aumento dei tassi di interesse rischiano di innescare una spirale pericolosa per molti bilanci pubblici, a cominciare dalla Francia e dall'Italia. E a complicare la trattativa sul prossimo bilancio dell'Unione europea che avrebbe bisogno di stanziamenti superiori per affrontare tutte le emergenze di questa stagione.

— C.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SUMMIT



Il Commissario agli Affari economici, Valdis Dombrovskis e la presidente della Bce, Christine Lagarde, ieri alla riunione dell'Eurogruppo a Dublino

Quanto spenderanno in più le famiglie

ELETTRICITÀ (*)

Centesimi di euro per chilowattora



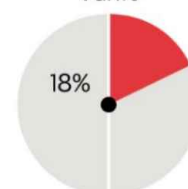
Consumi annuali famiglia tipo

2.700 kW/h

— Spesa annua in euro
■ Maggiore spesa in un anno



Var. %



GAS (*)

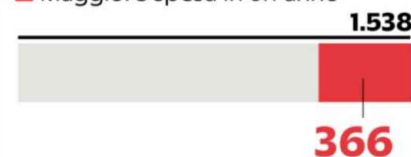
Euro per metro cubo



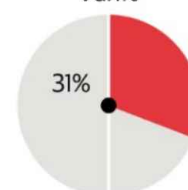
Consumi annuali famiglia tipo

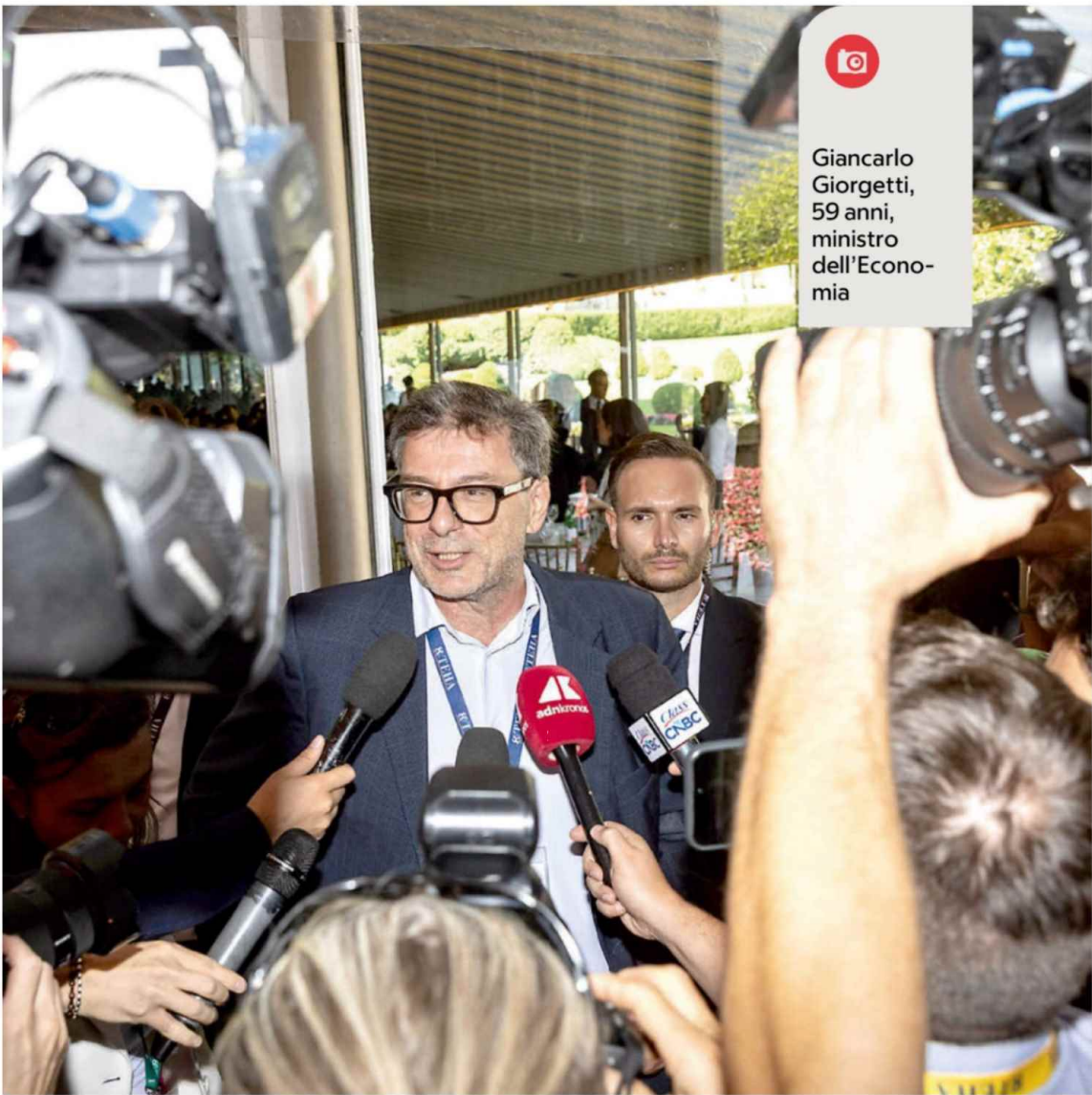
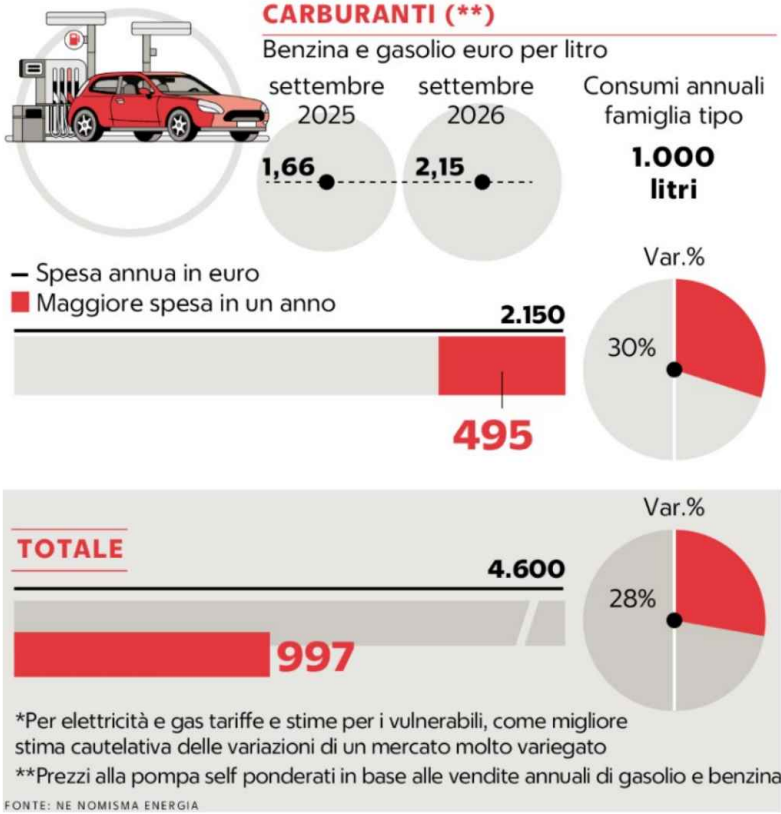
1.100 metri cubi

— Spesa annua in euro
■ Maggiore spesa in un anno



Var. %





Giancarlo Giorgetti,
59 anni,
ministro
dell'Econo-
mia